

Prefazione

Il *Commento all'Andria* è un progetto reso possibile dalla Humboldt-Stiftung, dall'ospitalità dell'Institut für Altertumswissenschaften di Halle-Wittenberg e da Rainer Jakobi. A quest'ultimo rivolgo un ringraziamento sentito perché la sua stima non mi è mai mancata, la sua supervisione è stata sempre vigile, la sua volontà di investire su di me duratura.

Ringrazio tutti i partecipanti del *Kolloquium* latino di Halle, con cui ho discusso diversi *loci uexati* di questa commedia; in particolare vorrei menzionare Marcus Beck e Federico Biddau. Ringrazio chi non mi ha negato la disponibilità a darmi pareri e consigli su alcune sezioni di versi: Elena Merli, Mario Lentano, Gianpiero Rosati, Giuseppe Pezzini. Ringrazio Antonio Stramaglia che ho visitato a Bari e mi ha riempita di ricchi doni e preziosi suggerimenti; per avermi reso accessibile un suo articolo, allora ancora inedito, sono grata a Maria Chiara Scappaticcio. Grazie ancora a Sergio Audano, Rolando Ferri, Giulia Ammannati.

Sono particolarmente grata a Carlo Martino Lucarini per lo stimolante scambio scientifico, nato da un seminario tenuto a Halle: il ricordo va ad un pranzo in cui ci confrontammo sulle interpolazioni di testi comici. Sono inoltre riconoscente a Thomas Riesenweber.

Nelle traversie editoriali di quest'opera ho trovato in Camilla Poloni un insostituibile aiuto scientifico e soprattutto un'amica. La redazione di questo volume è stata complicata da circostanze umane e scientifiche particolarmente debilitanti: se, nonostante tutto, mi è stato possibile mettere il lavoro di diversi anni a disposizione di studenti e studiosi di Terenzio è solo grazie a Ernesto Stagni. A lui il ringraziamento più sentito.

L'idea di un commento all'*Andria* fu partorita a Pisa, fra i fumi di una pipa: quella di Gian Biagio Conte, senza il quale questo libro non sarebbe stato pensato, né sarebbe esistito.

Grazie alle Edizioni della Scuola Normale (in particolare alla dott.ssa Maria Vittoria Benelli), per aver deciso di ospitare questo testo.

Dedico questo libro a mamma e papà.

Halle, Napoli, settembre 2019